



AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A

Comunicato Stampa

APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2013

- **Totale Ricavi pari a 57,0 milioni di euro, in diminuzione del 14,0% rispetto ai primi nove mesi del 2012 (66,2 milioni di euro), essenzialmente per l'effetto combinato dell'azzeramento, a partire dall'anno 2013, del provento relativo all'eliminazione del meccanismo della variabile X, stabilita dalla Convenzione Unica quale integrazione dei pedaggi autostradali, compensato parzialmente dall'incremento del traffico dei primi nove mesi del 2013, in cui i transiti totali hanno registrato un aumento del 2,7%;**
- **EBITDA pari a 21,6 milioni in diminuzione del 1,9% rispetto a 23,5 milioni del corrispondente periodo del 2012. Ciò per effetto della diminuzione dei ricavi da pedaggio parzialmente compensata dalla minore incidenza dei costi per manutenzioni, in considerazione del rilevante piano di manutenzione straordinaria eseguita nel corso del 2012;**
- **EBIT pari a 13,8 milioni di euro rispetto a 7,9 milioni di euro realizzati nei primi nove mesi del 2012 in aumento del 73,4% principalmente per effetto del completamento dell'ammortamento nel 2012 dei diritti concessori immateriali;**
- **L'utile del periodo pari a 3,2 milioni di euro in aumento di euro milioni 3,1 rispetto al corrispondente periodo del 2012.**

Napoli, 25 ottobre 2013 – Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A., riunitosi sotto la Presidenza dell'Avv. Pietro Fratta, ha approvato il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili.

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 non è assoggettato a revisione contabile.

Risultati

Il **Totale ricavi** al 30 settembre 2013 risulta pari ad Euro migliaia 56.920 contro Euro migliaia 66.176 del corrispondente periodo del 2012 ed evidenzia una variazione negativa di Euro migliaia 9.256 (-14,0%).

Si precisa che i ricavi non includono quelli afferenti ai servizi di costruzione per ammodernamento ed ampliamento dell'infrastruttura, resi a favore del Concedente, riportati invece nel prospetto di conto economico del bilancio. Analogamente i costi operativi esposti nel seguito sono al netto di quelli afferenti a tali servizi di costruzione, in quanto direttamente capitalizzati tra le attività patrimoniali.

I **Ricavi netti da pedaggio** dei primi nove mesi del 2013 sono pari a Euro migliaia 54.545 e presentano un decremento complessivo di Euro migliaia 8.937 (-14,1%) rispetto allo stesso periodo del 2012 (Euro migliaia 63.482), determinato essenzialmente dall'effetto combinato:

- dell'azzeramento a partire dall'anno 2013 del provento relativo all'eliminazione del meccanismo della variabile X, stabilita dalla Convenzione Unica (cessazione dell'obbligo di accantonamento di una quota annua dei pedaggi e rilascio di una parte dei relativi fondi complessivamente accantonati al 31 dicembre 2008) quale integrazione dei pedaggi autostradali; nei primi nove mesi del 2012 l'impatto a conto economico di tale provento era stato pari a Euro migliaia 9.805
- parzialmente compensato dall'incremento del traffico dei primi nove mesi del 2013, in cui i transiti totali hanno registrato un aumento del 2,68% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento del traffico ha interessato sia i veicoli pesanti (1,34%) che i veicoli leggeri (2,80%), con un effetto positivo stimabile in Euro migliaia 1.189.

Gli **Altri ricavi operativi** ammontano ad Euro migliaia 2.375 contro Euro migliaia 2.694 registrati nello stesso periodo del 2012. La variazione negativa deriva essenzialmente dall'effetto combinato del decremento dei servizi intercompany da parte di altre società del gruppo, e di un provento relativo ad un contributo (contrattualmente dovuto) da parte dell'Ente Autonomo Volturmo, per Euro 774.

I **Costi esterni gestionali**, pari ad Euro migliaia 8.697 contro Euro migliaia 17.511 dei primi nove mesi del 2012, evidenziano un decremento di Euro migliaia 8.814 (-50,3%). Tale variazione deriva essenzialmente dalle minori attività di manutenzione effettuate nel periodo 1° gennaio – 30 settembre 2013 rispetto al precedente esercizio, in relazione al fatto che nel corso del 2012 era stato sviluppato il piano di manutenzione dell'infrastruttura, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione Unica, finalizzato alla riconsegna della stessa all'ANAS, in buono stato di conservazione, alla scadenza della Convenzione (31 dicembre 2012) che aveva comportato un rilevante ammontare di interventi.

La voce **Oneri concessori** si incrementa di Euro migliaia 232 rispetto al corrispondente periodo del 2012, essenzialmente in relazione all'incremento del traffico registrato nei primi nove mesi dell'anno.

Il **Costo del personale** al 30 settembre 2013 è risultato pari ad Euro migliaia 18.699 contro Euro migliaia 17.487 dello stesso periodo dell'anno precedente ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 1.212 in termini assoluti e del 6,93% in termini percentuali. Tale incremento è dovuto principalmente alla dinamica del costo unitario medio (+3,6%) ed agli incrementi degli oneri per distacchi, parzialmente compensati dalla riduzione dell'organico (-3,3 unità medie).

Il **Margine operativo lordo** (EBITDA), pari ad Euro migliaia 21.614, contro Euro migliaia 23.500 del 2012, presenta un decremento pari ad Euro migliaia -1.886 (-8,0%). La diminuzione del margine operativo lordo è riconducibile essenzialmente alle dinamiche, già illustrate in precedenza, di decremento dei ricavi da pedaggio e di minori costi per servizi di manutenzione.

Gli **Ammortamenti** ammontano ad Euro migliaia 524 (Euro migliaia 10.797 nel corrispondente periodo del 2012) e si riferiscono ad ammortamenti stanziati per la quota di competenza del periodo. In particolare i saldi si riferiscono agli ammortamenti delle attività materiali per Euro migliaia 499 (Euro migliaia 542 nel 2012) ed all'ammortamento di altre attività immateriali per Euro migliaia 25 (Euro migliaia 39 nel 2012). I diritti concessori risultano integralmente ammortizzati al 31 dicembre 2012, data di scadenza della concessione (l'ammortamento di tale voce nel 2012 è stato pari ad euro migliaia 10.216).

Il saldo degli **Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi, svalutazioni e ripristini di valore** è negativo per Euro migliaia 7.278, mentre nei primi nove mesi del 2012 presentava un saldo negativo per Euro migliaia 4.737. Tale voce è riferita per Euro migliaia 1.300 all'accantonamento del "Fondo di ripristino e sostituzione dei beni devolvibili" e per Euro Migliaia 5.978 ad accantonamenti del periodo agli "Altri fondi per rischi ed oneri non correnti".

Il **Risultato Operativo** (EBIT) è pari ad Euro migliaia 13.812 contro Euro migliaia 7.966 dei primi nove mesi del 2012, ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 5.846 (+73,4%), in relazione a quanto precedentemente illustrato.

I **Proventi (Oneri) finanziari** sono negativi per Euro migliaia 7.367, contro Euro migliaia 5.756 dello stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento è riferito essenzialmente ai maggiori oneri finanziari derivanti dell'indebitamento contratto per far fronte al piano di investimenti in corso in attività autostradali.

Il **Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento**, pari ad Euro migliaia 6.445 contro Euro migliaia 2.210 del 2012, presenta un incremento di Euro migliaia 4.235.

Le **Imposte sul reddito** del periodo risultano pari ad Euro migliaia 3.241 (a fronte delle imposte correnti per Euro migliaia 4.828, di cui Euro migliaia 156 relative ad imposte di anni precedenti, e dello stanziamento di imposte anticipate nette per Euro migliaia 1.587), contro un valore di Euro migliaia 2.104 per il 2012.

L'**Utile del periodo** (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") è pari ad Euro migliaia 3.204, ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 3.098 rispetto al risultato dello stesso periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 106).

Il **Patrimonio netto** risulta pari ad Euro migliaia 109.892 (Euro migliaia 106.633 a fine 2012), ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 3.259, dovuto essenzialmente all'utile del periodo.

Al 30 settembre 2013 la **posizione finanziaria netta** complessiva della Società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 134.806, mentre al 31 dicembre 2012 ammontava ad Euro migliaia 131.950; la variazione dell'esercizio è sostanzialmente ascrivibile all'incremento delle passività finanziarie correnti correlate alla provvista finanziaria necessaria per far fronte agli investimenti autostradali in corso, ed al pagamento delle passività commerciali. Escludendo le attività finanziarie non correnti, così come raccomandato dall'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR), l'indebitamento finanziario netto è negativo per Euro migliaia 134.780, contro Euro migliaia 131.923 al 31 dicembre 2012.

Lavori

In data 20 dicembre 2012, in vista della imminente scadenza delle Concessione, fissata convenzionalmente al 31.12.2012, il Concedente, con propria comunicazione, ha disposto, secondo quanto previsto dall'art.5 della richiamata Convenzione di concessione, che la società garantisca, a far data dal 01 gennaio 2013, la prosecuzione della gestione dell'infrastruttura autostradale nelle more della individuazione di un nuovo concessionario in esito alla esperita gara e, inoltre, di garantire idonei standard di esercizio dell'infrastruttura autostradale anche tramite lo sviluppo di un programma di «messa in sicurezza».

La società, evidenziando che l'asse autostradale in esercizio è in sicurezza, ha elaborato, in ossequio alla richiesta della Concedente, il programma di messa in sicurezza. Tale programma prevede la realizzazione di parte delle opere comprese nei progetti già approvati dal Concedente e che non è stato possibile completare al 31.12.2012.

Il programma riguarda, in particolare, i lotti 5/10, 12/17 e 17/19 con interventi per la linearizzazione dell'asse autostradale.

Sono giunti a completamento i lotti (escluso drenante in asse) relativi a: 1) Stazione di Ponticelli, 2) lotto 10/12, 3) lotto 17/19 (salvo completamento opere accessorie), 4) lotto 19/22 e 5) Nuovo svincolo di Angri sud. Con l'individuazione del perimetro del programma di messa in sicurezza dell'autostrada (come richiesto dal Concedente) sono in corso i lavori di completamento del lotto 5/10. Sono invece in stand by i lavori lotto 12/17, in quanto nel frattempo l'impresa è stata ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria disposta con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 10 luglio 2013, non dando seguito al momento sulle possibilità di riconsegna delle aree per il completamento dei lavori, che tra l'altro non ha sostanzialmente confermato di eseguire in proprio.

Nel periodo gennaio – settembre 2013 è proseguito il completamento di opere in corso di realizzazione alla data di scadenza della concessione sui lotti tra il Km 5+690 ed il Km 10+525, tra il km 10+626 ed il Km. 12+086 e tra il Km. 17+658 ed il km 19+269.

Il Ministero delle Infrastrutture (di seguito MIT) ha ritenuto, sulla base di istanze delle amministrazioni locali, di integrare il programma di messa in sicurezza predisposto dalla Società con interventi che riguardano anche alcune viabilità esterne disponendone la integrale realizzazione da parte della Concessionaria entro il mese di settembre 2013.

L'integrazione del piano di messa in sicurezza ha comportato un incremento del costo relativo e la verifica delle occorrenti condizioni al contorno per rendere operative le lavorazioni su tutti i lotti interessati.

L'operatività del piano richiede il compiuto chiarimento di aspetti regolatori con la Concedente in relazione agli aspetti sopra enunciati (il confronto su tali aspetti è tuttora in corso).

In relazione ai lotti di lavori in corso per il potenziamento a tre corsie dell'autostrada A3 Napoli Salerno nel tratto Napoli – Castellammare di Stabia, nel corso del 2012 sono stati emessi dal Concedente i provvedimenti approvativi delle perizie di variante presentate dalla Società nel 2011, che hanno disposto la riduzione di alcuni dei Nuovi Prezzi introdotti con le Perizie e non hanno riconosciuto alcune lavorazioni ed alcuni degli importi previsti dalle somme a disposizione dei quadri economici di progetto, che in quanto investimenti, rappresentano un elemento incrementale del «diritto di subentro» di competenza della Società. Come ivi evidenziato, la Società ha proposto ricorso al TAR avverso i suddetti provvedimenti.

Il MIT in esito a verifiche ed incontri con la società ha valutato di poter riconsiderare i tagli operati con i provvedimenti di approvazione delle Perizie di Variante a suo tempo presentate dalla Società ed in base alle quali erano stati impostati i rapporti con le imprese esecutrici.

Le predette riconsiderazioni apparivano conseguibili anche in considerazione della esecuzione dell'anzidetto «Piano di Messa in Sicurezza» da eseguirsi nel corso del 2013.

Dagli incontri con il MIT emergeva che potesse essere riconosciuto alla società (al netto della definizione di talune specifiche partite in fase di accertamento), per gli interventi svolti al 31 dicembre 2012 e per l'esecuzione del piano di messa in sicurezza (in una sua versione non definitiva e successivamente aggiornata per tenere conto delle esigenze degli enti territoriali) un importo complessivo di Euro 398.513.688,26 che concorre alla definizione del Valore di Subentro. La società ha provveduto, sulla base del mandato del Consiglio di Amministrazione, a predisporre nuove perizie sottoposte al MIT, ai fini della relativa approvazione, in data 13 giugno 2013 per aggiornare i progetti già approvati considerando le opere già realizzate e quelle da realizzare nel 2013 in esecuzione del Programma di Messa in sicurezza (nella sua versione finale).

Il valore complessivo degli investimenti (considerate anche le partite in fase di definizione con il MIT) è stato quindi valorizzato nelle anzidette perizie per Euro milioni 406,1.

In data 28 giugno 2013 il MIT ha comunicato di aver ricevuto le Perizie presentate in data 13

giugno 2013 da parte della Società.

In relazione a tali perizie lo stesso MIT:

- ha confermato la valorizzazione degli interventi eseguiti al 31 dicembre 2012 integrati con il programma di messa in sicurezza a tutto il 17 aprile 2013 in complessivi € 398.513.688,26;
- ha intimato di “procedere senza ulteriori indugi alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale secondo quanto già definito”;
- si è riservato un esame istruttorio sulle variazioni rilevate nelle perizie presentate – da SAM - rispetto al programma condiviso in data 2 maggio u.s.

Lo stesso MIT ha chiesto alla Società di formalizzare il proprio impegno a ritirare i ricorsi a suo tempo presentati .

La Società ha riscontrato la nota del Concedente fornendo dei chiarimenti al MIT in merito agli importi che hanno determinato l'incremento del valore delle Perizie rispetto alla condivisione intervenuta il 2 maggio 2013 confermando che si provvederà al ritiro dei ricorsi all'atto della emissione dei provvedimenti di approvazione delle ultime Perizie presentate che confermi quanto rappresentato nella predetta nota del MIT in relazione agli importi ammessi ad investimento a fronte della realizzazione del programma di messa in sicurezza.

Gli investimenti realizzati nel periodo gennaio – settembre 2013 ammontano a circa 21,5 milioni di Euro (di cui 9,8 milioni di Euro per lavori e 14,7 milioni di Euro per somme a disposizione). Nel complesso, il piano di ammodernamento ha comportato, a tutto il 30 settembre 2013, investimenti per nuove opere per circa 511,2 milioni di Euro (di cui 93 milioni per opere già concluse ed ammortizzate).

Nel periodo gennaio - settembre 2013 sono state liquidate riserve alle imprese appaltatrici per Euro 12.122 riferite al seguenti lotti: 5-10, 10-12, Barriera di Ponticelli e nuova stazione di Anгри. Al momento risultano aperte procedure amministrative – ex art. 240 dlgs. 163/2006 per la definizione di riserve iscritte in contabilità lavori relative ai lotti: 12-17, 17-19 e 19-22. Al 30 settembre 2013 risultano iscritte riserve per 99,9milioni di Euro.

Scadenza del contratto di concessione e bando di gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli – Pompei – Salerno

Come è noto la Convenzione Unica SAM/ANAS, sottoscritta il 28 luglio 2009 ed approvata per legge n. 191/2009, che aveva termine al 31 dicembre 2012.

ANAS ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 agosto 2012 il bando di gara DG 09/12 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli – Pompei – Salerno.

Il Bando di Gara prevede a carico del vincitore della gara medesima il subentro in tutti i rapporti attivi e passivi inerenti la concessione ad eccezione dei soli rapporti di natura finanziaria e l'obbligo di corrispondere in favore di Autostrade Meridionali l'ammontare del “diritto di subentro” determinato, in tale atto, con un valore massimo di 410 milioni di Euro.

In data 8 ottobre 2012, facendo seguito a quanto deliberato dal proprio Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2012, la Società ha presentato la documentazione prescritta per la prequalifica alla gara in oggetto.

Si precisa che il Concessionario uscente resta obbligato a proseguire nella ordinaria amministrazione dell'autostrada assentita in concessione fino al trasferimento della gestione stessa che avrà luogo contestualmente alla corresponsione dell'indennizzo ai sensi di quanto espressamente stabilito dall'art. 5, comma 1 della convenzione vigente.

Ultrattività della Concessione

In data 20 dicembre 2012 il Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in vista della scadenza della Convenzione di Concessione - fissata al 31 dicembre 2012 - ed in forza di quanto previsto dall'art. 5 della Convenzione di Concessione stessa ha disposto alla società di proseguire, a far data dal 01 gennaio 2013 nella gestione della Concessione secondo i termini e le modalità previste della predetta Convenzione

Quanto sopra nelle more del perfezionamento del subentro nella Concessione della A/3 Napoli Salerno del nuovo concessionario che sarà individuato in esito della esperita gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli Salerno bandita dal Concedente con pubblicazione del bando di gara in data 10 agosto 2012.

Evoluzione prevedibile della gestione dell'anno 2013

E' stato definito, su indicazione del Concedente, il piano di interventi, - che costituiscono una parte di quelli non ultimati al 31 dicembre 2012 - da eseguire sulla tratta nell'anno 2013, previo riconoscimento dei relativi oneri quali incrementi del "diritto di subentro".

Gli interventi si riferiscono ai lotti tra il Km 5+690 ed il Km 10+525, tra il km 12+900 ed il km 17+658, tra il km 17+658 ed il km 19+269 e tra il km 19+269 ed il km 22+400, e consistono, principalmente, come già evidenziato nei capitoli precedenti nella linearizzazione dell'asse autostradale, (comprese le opere complementari necessarie quali barriere di sicurezza, idraulica ecc.) per l'ottenimento del quale si rende necessario procedere alla demolizione di n. 3 cavalcavia e la ricostruzione di uno di essi in attraversamento alla sede autostradale. Con la realizzazione dei nuovi attraversamenti si rende necessario il completamento degli interventi previsti da progetto sulle relative viabilità comunali.

Come illustrato nel presente documento, la Società sta procedendo nella prosecuzione della gestione dell'autostrada, come stabilito dall'art. 5.1 della Convenzione Unica e come richiesto dal Concedente, nelle more dello sviluppo, da parte di quest'ultimo, delle attività di gara per l'identificazione del soggetto che subentrerà nella gestione della tratta Napoli – Pompei – Salerno. Al momento non risulta possibile prevedere quando sarà finalizzata tale gara.

In tale scenario, i ricavi della gestione dovranno comunque garantire ad Autostrade Meridionali i flussi economico – finanziari necessari per l'esercizio della tratta, oltre ad una congrua

remunerazione del capitale investito, coerentemente con il modello di equilibrio stabilito dalla vigente normativa.

In ogni caso, la prosecuzione dell'attività aziendale e la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società sarà garantita o dall'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione, o dall'incasso dell'indennizzo versato dal concessionario subentrante.

In considerazione del quadro macroeconomico poco favorevole e della invarianza tariffaria determinata dalle scelte del concedente, si prefigura un andamento della gestione di tale periodo di ultrattività della Convenzione condizionato tendenzialmente in modo negativo per quanto attiene l'indicatore dei ricavi (per effetto del mancato riconoscimento di incrementi tariffari legati alla remunerazione degli investimenti pregressi, con possibili variazioni legate anche al fattore del traffico che nei mesi di giugno e luglio 2013 sta facendo registrare un dato negativo rispetto allo stesso periodo del 2012).

Tale periodo di gestione, peraltro, godrà di un beneficio, non trascurabile, per effetto della ininfluenza degli ammortamenti in relazione agli investimenti pregressi, completamente ammortizzati al 31 dicembre 2012, nonché dei prevedibili minori oneri di manutenzione, in considerazione del completamento del programma di manutenzione non ricorrente disposto dalla Concedente al fine della consegna, in buono stato di conservazione, dell'asse autostradale al concessionario subentrante.

Non si prevedono, in questo periodo di gestione ordinaria, altri elementi di possibile novità sotto il profilo della gestione dell'infrastruttura.

Al termine del periodo di ultrattività della Convenzione in essere la Società potrà risultare aggiudicataria della nuova concessione ed in tal caso proseguirà, nei termini previsti dal bando, nella gestione della infrastruttura, ovvero potrà valutare, secondo le previsioni dello statuto sociale, di prendere parte a gare per la realizzazione e/o gestione di infrastrutture autostradali.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Arnaldo Musto, dichiara ai sensi del comma 2 dell' articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si evidenzia inoltre che nel presente comunicato, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance (ad esempio EBITDA) al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Tali indicatori sono calcolati secondo le usuali prassi di mercato.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

| <i>(Migliaia di Euro)</i> | 1/1-30/09/2013 | 1/1-30/09/2012 | Assoluta | % |
|---|----------------|----------------|---------------|-----------------|
| Ricavi netti da pedaggio | 54.545 | 63.482 | -8.937 | -14,08 |
| Altri ricavi operativi | 2.375 | 2.694 | -319 | -11,84 |
| Totale ricavi | 56.920 | 66.176 | -9.256 | -13,99 |
| Costi esterni gestionali | -8.697 | -17.511 | 8.814 | -50,33 |
| Oneri concessori | -7.910 | -7.678 | -232 | 3,02 |
| Costo del lavoro netto | -18.699 | -17.487 | -1.212 | 6,93 |
| Costo per il personale | -18.699 | -17.831 | -868 | 4,87 |
| Costo per il personale capitalizzato | 0 | 344 | -344 | -100,00 |
| Margine operativo lordo (EBITDA) | 21.614 | 23.500 | -1.886 | -8,03 |
| Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore e accantonamenti | -7.802 | -15.534 | 7.732 | -49,77 |
| Ammortamenti | -524 | -10.797 | 10.273 | -95,15 |
| Accantonamenti a fondi, altri stanziamenti, svalutazioni e ripristini di valore | -7.278 | -4.737 | -2.541 | 53,64 |
| Risultato operativo (EBIT) | 13.812 | 7.966 | 5.846 | 73,39 |
| Proventi (oneri) finanziari | -7.367 | -5.756 | -1.611 | 27,99 |
| Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento | 6.445 | 2.210 | 4.235 | 191,63 |
| (Oneri) e proventi fiscali | -3.241 | -2.104 | -1.137 | 54,04 |
| Imposte correnti | -4.828 | -5.654 | 826 | -14,61 |
| Imposte anticipate e differite | 1.587 | 3.550 | -1.963 | -55,30 |
| Risultato delle attività operative in funzionamento | 3.204 | 106 | 3.098 | 2.922,64 |
| Utile (Perdita) dell'esercizio | 3.204 | 106 | 3.098 | 2.922,64 |

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA

| <i>(Migliaia di Euro)</i> | 30/09/2013 | 31/12/2012 | Variazione | |
|---|-----------------|-----------------|---------------|--------------|
| | | | Assoluta | % |
| Attività non finanziarie non correnti | | | | |
| Materiali | 5.380 | 5.860 | -480 | -8,2 |
| Immateriali | 72 | 3 | 69 | 2.300,0 |
| Partecipazioni | 1 | 1 | 0 | 0,0 |
| Attività per imposte anticipate | 13.106 | 11.517 | 1.589 | 13,8 |
| Totale attività non finanziarie non correnti (A) | 18.559 | 17.381 | 1.178 | 6,8 |
| Capitale d'esercizio | | | | |
| Attività commerciali | 14.296 | 13.160 | 1.136 | 8,6 |
| Rimanenze | 244 | 185 | 59 | 31,9 |
| Attività per lavori in corso su ordinazione | 37 | 37 | 0 | 0,0 |
| Crediti commerciali | 14.015 | 12.938 | 1.077 | 8,3 |
| Attività per imposte correnti | 4.864 | 3.457 | 1.407 | 40,7 |
| Attività per imposte correnti - consolidato fiscale | 3.006 | 2.107 | 899 | 42,7 |
| Attività per imposte correnti - erario | 1.858 | 1.350 | 508 | 37,6 |
| Altre attività correnti | 2.177 | 1.375 | 802 | 58,3 |
| Fondi per accantonamenti correnti | 16.088 | 10.169 | -5.919 | 58,2 |
| Passività commerciali | 26.980 | 32.769 | 5.789 | -17,7 |
| Debiti commerciali | 26.980 | 32.769 | 5.789 | -17,7 |
| Passività per imposte correnti | 4.984 | 0 | -4.984 | - |
| Altre passività correnti | 9.957 | 11.228 | 1.271 | -11,3 |
| Totale capitale d'esercizio (B) | -36.672 | -36.174 | -498 | 1,4 |
| Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B) | -18.113 | -18.793 | 680 | -3,6 |
| Passività non finanziarie non correnti | | | | |
| Fondi per accantonamenti non correnti | 6.801 | 6.524 | -277 | 4,2 |
| Totale passività non finanziarie non correnti (D) | -6.801 | -6.524 | -277 | 4,2 |
| CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D) | -24.914 | -25.317 | 403 | -1,6 |
| Patrimonio netto | | | | |
| Patrimonio netto | 109.892 | 106.633 | 3.259 | 3,1 |
| Patrimonio netto (F) | 109.892 | 106.633 | 3.259 | 3,1 |
| Indebitamento finanziario netto | | | | |
| <u>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</u> | | | | |
| Altre attività finanziarie non correnti | -26 | -27 | 1 | -3,7 |
| Altre attività finanziarie | -26 | -27 | -1 | -3,7 |
| Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G) | -26 | -27 | 1 | -3,7 |
| <u>Indebitamento finanziario netto a breve termine</u> | | | | |
| Passività finanziarie correnti | 251.125 | 228.954 | 22.171 | 9,7 |
| Altre passività finanziarie | 140 | 250 | -110 | -44,0 |
| Rapporti passivi conto corrente e altre passività infragruppo | 250.985 | 228.704 | 22.281 | 9,7 |
| Disponibilità liquide mezzi equivalenti | -2.292 | -2.215 | 77 | 3,5 |
| Disponibilità liquide e depositi bancari e postali | -2.292 | -2.215 | 77 | 3,5 |
| Altre attività finanziarie correnti | -383.613 | -358.662 | 24.951 | -7,0 |
| Diritti concessori finanziari correnti | -382.781 | -357.775 | 25.006 | -7,0 |
| Altre attività finanziarie | -832 | -887 | -55 | 6,2 |
| Indebitamento finanziario netto a breve termine (H) | -134.780 | -131.923 | -2.857 | 2,2 |
| Indebitamento finanziario netto (I=G+H) | -134.806 | -131.950 | -2.856 | 2,2 |
| COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I) | -24.914 | -25.317 | 403 | -1,6 |

RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

30.09.2013 30.09.2012

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO

| | | |
|--|--------------|------------|
| Utile dell'esercizio | 3.204 | 106 |
| Rettificato da: | | |
| Ammortamenti | 524 | 10.797 |
| Accantonamenti a fondi | 7.515 | -1.049 |
| (Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività correnti | 7 | 6.068 |
| Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite | -1.587 | -3.550 |
| Altri costi (ricavi) non monetari | 55 | -11.454 |
| Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni | -6.742 | 4.824 |

| | | |
|---|--------------|--------------|
| Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a] | 2.976 | 5.742 |
|---|--------------|--------------|

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

| | | |
|---|---------|---------|
| Investimenti in attività autostradali | -25.006 | -23.458 |
| Investimenti in attività materiali | -25 | -190 |
| Investimenti in attività immateriali | -94 | -4 |
| Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione | 55 | 0 |

| | | |
|--|----------------|----------------|
| Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b] | -25.070 | -23.652 |
|--|----------------|----------------|

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA

| | | |
|--|--------|----------|
| Rimborsi finanziamenti | 0 | -140.000 |
| Nuovi finanziamenti | 25.000 | 110.000 |
| Dividendi corrisposti | | -3.479 |
| Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti | -110 | 1.051 |

| | | |
|--|---------------|----------------|
| Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c] | 24.890 | -32.428 |
|--|---------------|----------------|

| | | |
|--|--------------|----------------|
| Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c] | 2.796 | -50.338 |
|--|--------------|----------------|

| | | |
|---|---------|--------|
| Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo | -11.489 | 45.535 |
|---|---------|--------|

| | | |
|--|---------------|---------------|
| Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo | -8.693 | -4.803 |
|--|---------------|---------------|

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI

| | | |
|---|----------------|---------------|
| Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo | -11.489 | 45.535 |
| Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti | 2.221 | 45.540 |
| Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista | -13.710 | -5 |
| Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo | -8.693 | -4.803 |
| Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti | 2.292 | 1.100 |
| Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista | -10.985 | -5.903 |
